

## ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO

[Alleanza scuola-famiglia](#) - [Dipartimenti](#) - [Consiglio di classe](#) - [CTS](#) - [Verifica e valutazione](#)  
- [Crediti e debiti scolastici](#) - [Valutazione di sistema](#) - [Fondo d'istituto](#)

### L' ALLEANZA SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola ricerca l'alleanza della famiglia per la condivisione delle scelte educative e per centrare l'obiettivo del successo scolastico attraverso la definizione di un *patto formativo* che descrive i reciproci obblighi e i diritti dell'utenza .

Esso è sottoscritto tra

- studente – quale titolare del diritto soggettivo allo studio e centro intorno al quale ruota un meccanismo educativo che invia sollecitazioni e riceve risposte in termini di comportamenti e risultati;
- famiglia – quale nucleo primario di educazione e substrato socio-culturale di ciò che ogni individuo è ;
- scuola – quale responsabile del setting pedagogico e della trasparenza del percorso attraverso l'esplicitazione, da parte dei docenti, del percorso didattico, nelle sue varie fasi, così che l'allievo sia consapevole di quanto gli viene richiesto e del perché gli viene richiesto.

Lo scenario dei diritti doveri di ciascuna componente è descritto in particolare nel Regolamento d'Istituto di cui il Patto Formativo è parte integrante e nel quale sono riportate le regole e l'organizzazione della scuola (*appendice 2*).

Inoltre il dialogo scuola famiglia è tenuto attivo attraverso incontri generali o singoli , messaggi ufficiali e SMS che giungono direttamente al cellulare del genitore , utilizzo di **scuolanet**ove la famiglia trova informazioni sul profitto e sulla condotta del proprio ragazzo .

### L' ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

#### **A. I Dipartimenti**

Dei *dipartimenti*, istituiti dal collegio dei docenti nel 2004, fanno parte i docenti della stessa disciplina o area disciplinare. Sono organi di progettazione didattica ed elaborano e propongono ai consigli di classe percorsi modulari costruiti sulla scorta degli obiettivi del profilo formativo in uscita e dei programmi e linee guida ministeriali. In particolare definiscono:

- il contributo della singola disciplina al raggiungimento delle competenze trasversali e di quelle caratterizzanti l'indirizzo;
- gli obiettivi minimi disciplinari;
- prove di verifica per l'accertamento dei prerequisiti (classi prime e terze) e dell'apprendimento , con relative griglie di correzione;
- le metodologie epistemologicamente più idonee alla disciplina;
- il piano annuale di lavoro.

## B. I Consigli di classe

I consigli di classe, sulla scorta delle valutazioni diagnostiche dei singoli docenti, trasformano le proposte dei dipartimenti in percorsi operativi, definendo priorità, metodi, iniziative di recupero e sostegno, ambiti e percorsi di interdisciplinarietà; ciò al fine di adeguare il profilo di competenze da promuovere negli allievi ed i nuclei fondanti delle discipline al fabbisogno formativo della classe. Particolare attenzione è posta alla condivisione delle **competenzetrasversali** cui concorre l'opera di tutte le discipline .

Il presupposto di base del lavoro dei consigli è la valorizzazione delle risorse dell'alunno. Interessi, capacità, impegno emersi positivamente in una disciplina o in un settore vengono gratificati e rafforzati affinché , acquistando maggior sicurezza e consapevolezza, lo studente si senta motivato.

In particolare i consigli si pongono l'obiettivo di :

- monitorare l'andamento generale della classe per individuare casi a rischio e situazioni problematiche;
- orientare la progettazione di interventi di supporto alla motivazione e all'apprendimento, all'orientamento e riorientamento (passaggi tra scuole e tra sistemi);
- tenere contatti sistematici con i genitori, per informarli sullo sviluppo del percorso degli allievi in materia di assenze, ritardi, profitto, anche attraverso sistemi di comunicazione multimediale;
- acquisire nella valutazione finale gli esiti dei percorsi formativi integrativi cui gli allievi hanno partecipato durante l'anno ;
- **educare alle regole** ;
- gratificare le eccellenze con l'esonero dal contributo scolastico per la migliore pagella, viaggi o premi.

Per favorire la comunicazione all'interno della comunità , intensificare la comunicazione con le famiglie e coordinare le attività definite dal consiglio di classe viene annualmente individuato un **COORDINATORE** per ciascun gruppo classe con il compito di monitorare e supportare le attività didattiche del gruppo con particolare riferimento a raccolta e diffusione di informazioni da e verso gli alunni e le famiglie ivi comprese le assenze ed il profitto.



Inoltre, con l'anno scolastico 2012/2013 sono stati attivati i CTS – comitati tecnico scientifici – previsti dalla riforma per interfacciare la scuola al mondo del lavoro .

La costituzione del CTS è finalizzata particolarmente a :

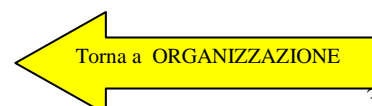
- trasferire all'istituzione scolastica le competenze tecniche e la cultura organizzativa propria del mondo del lavoro, in una con i valori, i comportamenti formali ed informali che caratterizzano il modo di lavorare proprio nel settore edilizio, turistico ed agrario ;
- realizzare una significativa integrazione del curriculum scolastico con l'individuazione di profili professionali e correlate competenze per un radicamento della formazione tecnica dell'indirizzo CAT , TUR ed Agrario nel tessuto socio economico produttivo proprio del territorio casertano ;
- pianificare l'utilizzo della quota di flessibilità per la realizzazione di stage ed alternanza scuola lavoro ;
- sviluppare i processi di apprendimento degli studenti dell'Istituto con esperienze vissute in attività produttiva al fine di acquisire flessibilità nell'adattarsi a metodi innovativi di produzione ;
- sviluppare negli studenti l'attitudine all'apprendimento continuo per tutto l'arco della vita , al lavoro in team ;
- promuovere la diffusione di studi e ricerche proprie del settore ;
- favorire l'aggiornamento del personale docente ;
- sostenere l'orientamento post diploma ;
- promuovere l'innovazione dell'offerta formativa ;
- favorire la diffusione della cultura dell'istruzione tecnica quale luogo di integrazione tra cultura umanistica , scientifica e tecnologica ;
- favorire l'incontro tra la scuola e le aziende di settore per la concreta realizzazione degli stage e dell'alternanza scuola lavoro .

Hanno aderito all'iniziativa

agrario	cat	tur
Confindustria , Camera di commercio, StapaCepica e Stapa Al , ASL serv. Veterinaria , Cia	Confindustria , Camera di commercio, Collegio Geom , Maestranze edili , Confapi	Confindustria , Camera di commercio, BAPSAE , Comune Di Caserta , EPT

**Le scelte dei CTS sono filtrate dal collegio dei docenti che resta l'organo principe della politica didattica metodologica della scuola .**

**I CTS si relazionano con il consiglio d'Istituto che è l'organo deputato alla definizione della politica scolastica sul territorio .**



### C. La Verifica e la Valutazione

La verifica avviene attraverso prove strutturate, non strutturate, semi strutturate coerenti alla unità di lavoro svolta e adeguata al tempo disponibile allo svolgimento. Le verifiche rappresentano il luogo del controllo dell'apprendimento e consentono al docente di:

1. apportare eventuali modifiche al percorso didattico, rispetto ai modi ed ai tempi fissati;
2. differenziare la proposta formativa;
3. attuare attività di recupero per gli allievi che non hanno raggiunto gli obiettivi .

L' allievo è informato circa l'obiettivo del lavoro in corso e circa le modalità di lavoro richiesto, nonché sulle modalità di verifica e di valutazione,

Tali informazioni gli consentono di individuare correttivi al proprio modo di studiare, in termini sia qualitativi che quantitativi.

Alla valutazione finale degli alunni concorrono:

- il **percorso di apprendimento**, ovvero il cammino compiuto dall'alunno in termini di prestazioni di tipo cognitivo;
- **l'impegno e il rispetto delle scadenze**, cioè la diligenza con la quale l'alunno affronta lo studio ed osserva i termini stabiliti per le prestazioni richieste;
- la **partecipazione**, quale apporto personale dell'alunno in termini di interventi, quesiti posti, opinioni espresse durante lo svolgimento delle lezioni, così descritta:
  - **propositiva**: gli interventi sono pertinenti, costruttivi, realizzati autonomamente;
  - **sollecitata**: la partecipazione deve essere stimolata da precise richieste del docente;
  - **passiva**: lo studente subisce l'attività scolastica;
  - **di disturbo**: gli interventi sono eccessivi ed inopportuni.

Il metodo di studio è così descritto:

- **organizzato**: lo studente gestisce lo studio in modo efficace, quindi ripartisce i carichi di lavoro, prende appunti, analizza i testi, riorganizza le idee, ripete quanto studiato;
  - **ripetitivo**: la preoccupazione dello studente non è quella di capire quanto studiato, ma di imparare a memoria e/o applicare meccanicamente procedure e tecniche operative;
  - **disorganizzato**: lo studente non programma il tempo, né individua principi e procedure nella modalità di svolgimento del lavoro;
- la **frequenza non deve essere inferiore a tre quarti dell'orario annuale previsto dal curriculum**
  - la **partecipazione ad attività extrascolastiche significative che entrano nel computo del voto della singola disciplina interessata o ,in mancanza di corrispondenza del credito scolastico**

Le votazioni sono espresse secondo gli indicatori appresso specificati:

**LIVELLO DEL VOTO RISPETTO ALLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE nelle singole discipline**

- 10** **Conoscenze** complete, con un interesse personale per l'argomento  
**Abilità e Competenze** ( Partecipazione- lessico specifico- modalità di esposizione- memorizzazione- capacità di fare collegamenti- applicazione delle conoscenze- apporto personale di disponibilità interesse e curiosità )  
*esposizione chiara, precisa e articolata; usa in maniera appropriata il linguaggio specifico ; produce testi completi, articolati e corretti; è creativo ed originale ;ha capacità di organizzare i contenuti, di fare collegamenti, di rielaborarli in maniera autonoma e personale, di esprimere osservazioni e formulare giudizi; padroneggia le competenze anche in situazioni nuove*  
*Obiettivi disciplinari completamente raggiunti.*
- 9** **Conoscenze** Complete, corrette, approfondite  
**Abilità e Competenze** si esprime in forma corretta con il patrimonio lessicale produce messaggi e testi articolati e corretti , ha capacità di organizzare i contenuti, di fare collegamenti, di rielaborarli in maniera autonoma e personale, di esprimere osservazioni e formulare giudizi; partecipa con contributi originali ; padroneggia le competenze in situazioni via via più complesse.  
*Obiettivi disciplinari raggiunti*
- 8** **Conoscenze** Corrette, ordinate dei nuclei fondamentali  
**Abilità e Competenze** usa generalmente corretto del linguaggio, sia nella forma sia nell'uso della terminologia specifica, produce testi lineari e corretti, ha buona capacità di esposizione lineare e di collegamento delle informazioni, coglie i nessi di causa e effetto; buona capacità di applicazione delle tecniche apprese  
*Obiettivi disciplinari raggiunti*
- 7** **Conoscenze** Sostanzialmente corrette, essenziali  
**Abilità e Competenze** esposizione semplificata, sostanzialmente corretta, a volte guidata ; produce testi semplici, aderenti alla richiesta ; conoscenze ordinate e esposte con chiarezza; capacità di fare collegamenti se aiutato ad orientarsi , applica le competenze senza gravi errori in situazioni semplici, partecipa con regolarità ed impegno .  
*Obiettivi disciplinari sostanzialmente raggiunti*
- 6** **Conoscenze** Parziali dei minimi disciplinari, ma tali da consentire un graduale consolidamento  
**Abilità e Competenze** Espone testi semplici, poco approfonditi; presenta disortografie; riconosce guidato i nessi di causa ed effetto ; applica guidato le competenze , abilità in miglioramento rispetto alla situazione di partenza ;  
*Obiettivi disciplinari minimi raggiunti*
- 5** **Conoscenze** Frammentarie;  
**Abilità e Competenze** Esposizione scorretta ; semplicità lessicale produce testi scritti lacunosi, mal organizzati, poco corretti ortograficamente, non pertinenti alla richiesta; non è in grado di fare collegamenti; applica le tecniche con gravi errori; scarso interesse e partecipazione , discontinuo l'impegno;  
*Obiettivi disciplinari minimi non raggiunti.*
- 4** **Conoscenze** gravemente frammentarie  
**Abilità e competenze** esposizione scorretta nel lessico e nei collegamenti logici; produce testi scritti disorganizzati e non pertinenti alle richieste; anche guidato commette errori nell' applicazione delle competenze in situazioni semplici e note ; non ha sviluppato le abilità necessarie , né si è adeguatamente impegnato nel migliorare ;  
*Obiettivi minimi non raggiunti*

**3/2/1** **Conoscenze** *inesistenti*

**Abilità e Competenze** *esposizione gravemente scorretta e frammentaria, quando non si sottrae alle verifiche; produce testi illeggibili, non pertinenti alle richieste e con gravissimi errori di applicazione e di logica; non risponde alle sollecitazioni e non si impegna minimamente; Obiettivi minimi non raggiunti.*

## **LIVELLO DEL VOTO RISPETTO ALLA CONDOTTA**

**10 Comportamento** Sempre molto corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Dimostra rispetto di sé, degli altri e dei loro diritti e dell'istituzione scolastica. Rispetta i regolamenti. Non ha mai assunto atteggiamenti tali da richiedere rimproveri.

**Uso delle strutture della scuola** Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.

**Frequenza** Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.

**Partecipazione al dialogo educativo e didattico** Motivato, segue con interesse le proposte didattiche e collabora attivamente e con intelligenza propositiva alla vita scolastica e della classe.

**Rispetto delle consegne** Assolve alle consegne in maniera eccellente, puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.

**9 Comportamento** Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è corretto e dimostra rispetto di sé, degli altri e dei loro diritti e dell'istituzione scolastica. Rispetta i regolamenti.

**Uso delle strutture della scuola** Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.

**Frequenza** Frequenta con regolarità le lezioni,

**Partecipazione al dialogo educativo e didattico** Segue con consapevole partecipazione e collabora alla vita scolastica.

**Rispetto delle consegne** è rispettoso delle consegne e viene a scuola munito del materiale necessario.

**8 Comportamento** Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è generalmente corretto. Dimostra rispetto di sé, degli altri e dei loro diritti e dell'istituzione scolastica. Rispetta i vari regolamenti, ma non sempre introietta le norme

**Uso delle strutture della scuola** è attento nell'utilizzo del materiale e delle strutture della scuola

**Frequenza** è regolarmente presente e solo di rado si rende responsabile di ritardi di cui si scusa e che provvede a giustificare, è puntuale nelle giustificazioni delle assenze.

**Partecipazione al dialogo educativo e didattico** Partecipa all'attività didattica, ma non assume ruoli e responsabilità funzionali alla vita della classe e dell'istituto.

**Rispetto delle consegne** è rispettoso delle consegne

**7 Comportamento** Talvolta superficiale nei confronti dei compagni e/o del personale della scuola, manifesta atteggiamenti non sempre garbati, tuttavia ha mostrato sincero ravvedimento dopo la sanzione.

**Uso delle strutture della scuola** Di norma non trascurato nell'utilizzo del materiale e delle strutture della scuola

**Frequenza** A volte è in ritardo con le giustificazioni delle assenze.

**Partecipazione al dialogo educativo e didattico** Partecipa con regolare interesse al dialogo educativo e/o se, a volte, è irrequieto durante le lezioni, ma è sensibile ai richiami.

**Rispetto delle consegne** Non disattende le consegne. A volte viene a scuola privo del materiale necessario.

**6 Comportamento** A volte , poco corretto nei confronti dei compagni e/o del personale della scuola ; ha mostrato , però , sincero ravvedimento dopo la sanzione .

**Uso strutture della scuola** A volte trascurato nell'utilizzo del materiale e delle strutture della scuola

**Frequenza**Regolare .

**Partecipazione al dialogo educativo e didattico** Partecipa stimolato al dialogo educativo

**Rispetto delle consegne** Le consegne sono a volte disattese , ma reagisce positivamente ai richiami .

**5 Comportamento** Spesso arrogante e aggressivo nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola . Violazioni continue dei regolamenti per cui ha ricevuto adeguate sanzioni .

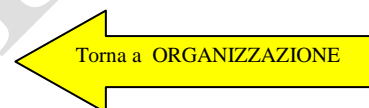
**Uso delle strutture della scuola**

Trascurato e irresponsabile nell'utilizzo del materiale e delle strutture della scuola. Danni non accidentali

**Frequenza** Si rende responsabile di ripetute assenze e/o ritardi che restano ingiustificati o che vengono giustificati in ritardo o con falsificazione di firma.

**Partecipazione al dialogo educativo e didattico** Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo e/o è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni. Non mostra segno alcuno di ravvedimento

**Rispetto delle consegne** Non rispetta le consegne. Sistematicamente è privo del materiale scolastico



## D Il Credito Scolastico

L'attribuzione del credito scolastico, che i Consigli di classe sono chiamati ad assegnare durante gli scrutini finali agli alunni del triennio, segue il dettato del DM 99 /2009 – come da tabella seguente :

Media dei voti Credito scolastico	I anno	II anno	III anno
<b>M = 6</b>	<b>3-4</b>	<b>3- 4</b>	<b>4-5</b>
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>4-5</b>	<b>4- 5</b>	<b>5-6</b>
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<b>5-6</b>	<b>5- 6</b>	<b>6-7</b>
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	<b>6-7</b>	<b>6- 7</b>	<b>7-8</b>
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	<b>7-8</b>	<b>7- 8</b>	<b>8-9</b>

L'allievo entra nella fascia corrispondente alla sua media dei voti e può assumere il massimo di fascia in ragione degli elementi di valutazione descritti sopra e/o per la partecipazione ad attività significative in cui ha dimostrato particolare valore. In particolare se la media risulta :

- ❖  $> X,5$  ed è correlata ad un giudizio di condotta  $> 6$  , si assegna il massimo di fascia ,
- ❖  $= X, 5$  ed è correlata ad un giudizio di condotta  $> 6$  ed al possesso di certificazioni o attestati di frequenza di PON o altre attività extracurricolari contemplate dal POF , si assegna il massimo di fascia
- ❖  $< X,5$  , sarà il consiglio a decidere l'eventuale riconoscimento di fascia in presenza di particolari altri documentati meriti

Se la condotta è=6 si assegna comunque solo il minimo di fascia

Agli allievi può essere riconosciuto un credito formativo maturato al di fuori della scuola , purché sia coerente con il curriculum , trasparente nella modalità di attuazione coerenti alle norme vigenti in materia di formazione e lavoro e rechi le competenze acquisite secondo le definizioni EURIPASS.

### **E. Il recupero del Debito Formativo**

Così come sancito dal dpr 122/09 uno studente *non può essere promosso alla classe successiva* se al termine dell'anno scolastico non ha raggiunto un profitto sufficiente in tutte le discipline. Il mancato raggiungimento dei livelli minimi in una o più discipline costituisce il “debito formativo” e comporta il congelamento del giudizio .

**E' consentito un numero massimo di TRE debiti formativi .**

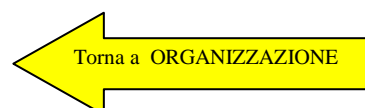
**Tuttavia, la presenza di due debiti formativi contratti ,per gravi insufficienze, con voto 3(tre) comporta la non ammissione alla classe successiva.**

Lo studente deve saldare il debito scolastico superando con tutte sufficienze le prove di accertamento e per sostenerlo in tale compito la scuola attiva corsi di sostegno e/o di recupero estivi nei limiti di bilancio

L'allievo che non segue le attività di recupero e sostegno della scuola deve, comunque, con l'impegno attivo della famiglia, impegnarsi nel superamento del debito e sottoporsi agli accertamenti di rito fissati dall'apposito calendario.

L'allievo con debito non è ammesso all'esame di stato ; **l'ammissione all'esame di stato è possibile solo in presenza di sufficienze in tutte le discipline.**

Per gli allievi che nel corso dell' anno presentino insufficienze , la scuola attiva modalità di recupero il cui esito è comunicato alle famiglie .



### **Valutazione e Monitoraggio del sistema**

L'istituto ha individuato come strategia per la realizzazione di un continuo miglioramento dell'offerta la realizzazione di azioni di :

- ✓ monitoraggio, inteso come costante verifica della realizzazione degli interventi e dei loro effetti,
- ✓ valutazione, intesa come supporto alla scelta di criteri per la riprogettazione dell'offerta.

Il sistema di indicatori numerici scelti per misurare il buon funzionamento della scuola riguarda quattro aree di indagine:

- **Contesto**
  - trend delle iscrizioni;
  - n° progetti attivati con enti esterni;
  - n° convenzioni attivate;



- n° collaborazioni attivate;

• **Risorse**

- rapporto alunni/ mq di palestra disponibili;
- rapporto alunni/ n° computer;
- rapporto alunni/insegnanti;
- rapporto classi/laboratori e aule speciali;

• **Processi**

- n° medio giorni di assenze dei docenti;
- n° medio giorni di assenze degli alunni;
- n° di discipline che hanno definito prove uniche di valutazione;
- n° di prove uniche erogate nell'anno;
- percentuale di utilizzo dei laboratori;
- n° di attività formative integrative attivate nell'anno per gli utenti interni;
- n° di attività formative attivate nell'anno per gli utenti esterni;

• **Risultati**

- percentuale di alunni frequentanti nel precedente anno scolastico che non si sono reinscritti nel corrente anno;
- media valutazioni alunno per disciplina e per classe;
- percentuale dei promossi rispetto agli iscritti;
- percentuale dei promossi con debito rispetto ai promossi;
- punteggio medio delle prove uniche sugli obiettivi minimi per disciplina;
- percentuale di alunni che raggiungono gli obiettivi minimi;
- n° di allievi che hanno partecipato ad attività integrative e di protagonismo giovanile;
- n° di esami erogati per la certificazione ECDL, Trinità, CAD;
- punteggio medio riportato agli esami di stato;
- percentuale di diplomati iscritti all'università;
- grado di soddisfazione dell'utenza esterna (allievi, genitori) ed interna (docenti, personale ATA).

**Gli strumenti di monitoraggio** utilizzati sono:

- atti d'ufficio
- questionari a campione somministrati ad alunni e genitori
- questionari censuari somministrati ai docenti
- analisi quantitative e qualitative
- allestimento della documentazione alla fine di ciascun progetto o azione relativa a dati qualitativi e quantitativi .

Per il monitoraggio periodico delle aspettative e del gradimento rispetto ai servizi erogati viene costruito un **campione pari al 25% della numerosità dell'utenza**. Il campione è stratificato rispetto al peso numerico dei gruppi dei tre indirizzi e rispetto a quello delle singole classi, nel rispetto del principio democratico di una rappresentanza proporzionale .

L'insieme dei risultati rappresenta la **rendicontazione sociale** del POF, atto di trasparenza dovuta da parte di una Amministrazione, quale è la scuola, che riveste un ruolo costituzionale .



## FIS – fondo d'istituto

Per la realizzazione delle attività previste dal pof , il fondo d'istituto è così destinato:

- straordinario personale ata
- straordinario docenti in lezioni frontali o azioni di coordinamento nei progetti
- formazione del personale docente ed ata
- direzione azienda agraria
- supporto attività sportiva
- compensi esperti cic per il supporto agli allievi
- compensi ufficio sicurezza
- compenso collaboratore vicario
- incentivi per progetti di miglioramento del sistema.
- corsi di recupero e sostegno

Fondi diversi dal fis sono impegnati per garantire agli allievi :

- premialità delle eccellenze
- avvio a gare o stage di orientamento
- viaggi di istruzione
- comodato gratuito libri
- tenuta del sito
- produzione di servizi culturali
- esonero dal contributo scolastico per la miglior pagella di classe

oppure

- supporto alla squadra di basket
- acquisizione di dispositivi di sicurezza
- acquisizione di nuove strumentazioni didattiche
- manutenzione delle attrezzature in tempo zero
- acquisizione di materiali di consumo just in time
- allestimento di documentazione

Torna a ORGANIZZAZIONE